

**3° scheda quindicinale per l'incontro**Scheda per tutti i partecipanti1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

<sup>14</sup> Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: "Uomini di Giudea, e voi tutti abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. <sup>15</sup> Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; <sup>16</sup> accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

<sup>17</sup> *Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio su tutti effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni.*

<sup>18</sup> *E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno.*

<sup>19</sup> *Farò prodigi lassù nel cielo e segni quaggiù sulla terra, sangue, fuoco e nuvole di fumo.*

<sup>20</sup> *Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che giunga il giorno del Signore, giorno grande e glorioso.*

<sup>21</sup> *E avverrà: chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.*

<sup>22</sup> Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, <sup>23</sup> consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. <sup>24</sup> Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. <sup>25</sup> Dice infatti Davide a suo riguardo:

*Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli.*

<sup>26</sup> *Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza,*

<sup>27</sup> *perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione.*

<sup>28</sup> *Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza.*

<sup>29</sup> Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. <sup>30</sup> Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, <sup>31</sup> previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione.

<sup>32</sup> Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. <sup>33</sup> Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire. <sup>34</sup> Davide infatti non salì al cielo; tuttavia egli dice:

*Disse il Signore al mio Signore: siedì alla mia destra,*

<sup>35</sup> *finché io ponga i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi.*

<sup>36</sup> Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso".

<sup>37</sup> All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Che cosa dobbiamo fare, fratelli?". <sup>38</sup> E Pietro disse loro: "Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. <sup>39</sup> Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro". <sup>40</sup> Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: "Salvatevi da questa generazione perversa!". <sup>41</sup> Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

<sup>42</sup> Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. <sup>43</sup> Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. <sup>44</sup> Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; <sup>45</sup> vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. <sup>46</sup> Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, <sup>47</sup> lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

## 2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
  - ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
  - ◆ Cosa non ti è chiaro ?

## 3- Comprendere:

- alcuni spunti per un approfondimento del testo
1. Subito dopo la Pentecoste, l'intera comunità nascente fu colmata di Spirito Santo e cominciò a parlare in altre lingue destando nella folla meraviglia e derisione. In questo contesto si inserisce il primo discorso missionario (hanno un ruolo importante nel libro degli Atti) che si compone di tre parti: spiega quanto accaduto (la Pentecoste) ricordando la Scrittura, comunica l'evento pasquale (morte e risurrezione) preannunciata dalla Scrittura e di cui i primi discepoli sono testimoni, invita alla conversione
  2. Pietro attribuisce ai Giudei la condanna di Gesù soltanto come spinta alla conversione (l'obiettivo è comprendere il dono rifiutato e convertirsi per andare oltre)
  3. La parte finale (che rappresenta un primo sommario) contiene tutti gli elementi che contrassegnano una comunità cristiana ideale guidata dallo Spirito: ascolto della Parola, unione dei cuori e dei beni, l'Eucaristia, la preghiera.
- alcuni spunti per la vita personale e della comunità
1. Così come lo Spirito ha colmato la mente e il cuore dei discepoli, noi, oggi, siamo consapevoli che lo stesso Spirito continua ad agire sull'uomo? Riusciamo ad accoglierlo, rispondendo alla sua chiamata, restando docili alla sua azione?
  2. I Giudei si sentirono trafiggere il cuore, condizione per la conversione. Siamo anche noi capaci di affrontare le nostre mancanze? Accogliamo come dono la presa di coscienza dei nostri errori?
  3. Quanto è vicina la nostra comunità al modello ideale presentato da Luca? Siamo perseveranti nell'ascolto della Parola, nella comunione fraterna, nell'Eucaristia e nella preghiera? Chiediamo allo Spirito di farci crescere in questa direzione?

## 4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....

## 5 - La risposta si fa preghiera

- Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.